



# Prospetto della proporzione delle attività ecosostenibili

(Art.8 Regolamento UE 2020/852)

# Tassonomia UE

1	Introduzione alla Tassonomia Europea	4
2	Nota metodologica	5
3	I principali risultati	6
4	Attività economiche ammissibili	7
5	Attività economiche allineate	9
6	Processo di calcolo degli indicatori e informazioni di contesto	15
7	Sviluppi futuri	17
8	La disclosure quantitativa	18
9	Relazione della Società di Revisione sul Prospetto della proporzione delle attività ecosostenibili (Art.8 Regolamento UE 2020/852)	26

## 1.

# Introduzione alla Tassonomia Europea

La Tassonomia Europea, introdotta dal Regolamento UE 852/2020 (di seguito anche Tassonomia), è un sistema di classificazione delle attività economiche sostenibili da un punto di vista ambientale e nasce con l'obiettivo di incrementare lo sviluppo degli investimenti sostenibili e di favorire il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall' European Green Deal.

Lo scopo di tale sistema è quello di garantire affidabilità, coerenza e comparabilità delle attività economiche sostenibili per proteggere investitori privati dal greenwashing, aiutare le aziende nella transizione sostenibile, mitigare la frammentazione del mercato e colmare il divario degli investimenti sostenibili.

Gli obiettivi stabiliti dal sistema di classificazione sono i seguenti:

- mitigazione del cambiamento climatico;
- adattamento al cambiamento climatico;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso un'economia circolare;
- prevenzione e controllo dell'inquinamento;
- protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Al fine di classificare un'attività economica come "eco-sostenibile" questa deve contribuire in modo sostanziale al raggiungimento di almeno uno dei sei obiettivi ambientali sopra elencati senza arrecare danni significativi a nessuno dei restanti cinque (cioè rispettare i cosiddetti criteri *Do No Significant Harm*, o DNSH)

ed essere svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia.

La Sostenibilità è una delle priorità strategiche del Gruppo ADR. L'integrazione del paradigma ESG nel modello di business è oggi essenziale al fine di guidare il Gruppo nel cammino verso un'economia low-carbon e contribuire così alla lotta al cambiamento climatico. Il Gruppo ha inoltre formalizzato questo impegno attraverso la definizione del nuovo Piano strategico 2023-2027 che, come rappresentato nella sezione 2.2 "Strategia e Obiettivi" contenuta nella Relazione Annuale Integrata (RAI), sintetizza obiettivi e programmi per ogni funzione aziendale e assicura il coordinamento dei programmi e delle attività per rendere l'aeroporto un luogo inclusivo, sostenibile, orientato allo sviluppo delle persone e del territorio.

Alla luce di questo scenario, il Gruppo ADR accoglie la Tassonomia per garantire la trasparenza, il raggiungimento degli obiettivi strategici e la realizzazione degli investimenti sostenibili.

Pertanto, il Gruppo continua ad analizzare con attenzione i principi e i requisiti normativi per valutarne gli impatti e le interessenze con le attività e le strategie di Gruppo, ed inoltre conduce un continuo monitoraggio e valutazione degli approcci interpretativi del Regolamento e delle FAQ da parte delle altre principali realtà europee del settore. Il Gruppo ADR presenta quindi le informazioni relative alla misura in cui le proprie attività sono considerate allineate alla Tassonomia, rendicontando tali dati in termini di fatturato (Turnover KPI), spese in conto capitale (CapEx KPI) e spese operative (OpEx KPI).

## 2.

# Nota metodologica

In questa sezione vengono definiti e descritti i principi e i criteri di valutazione utilizzati per la rendicontazione del presente documento ("Prospetto della proporzione delle attività ecosostenibili - Art. 8 del Regolamento UE 2020/852"), predisposto a titolo volontario e oggetto di revisione limitata da KPMG S.p.A, definiti dagli Amministratori che hanno interpretato ed integrato le previsioni dell'Art. 8 del Regolamento Tassonomia al fine di tener conto delle specificità e peculiarità del business in cui opera il Gruppo ADR.

Le Società che compongono il perimetro di analisi solo le seguenti: ADR Ingegneria S.p.A; ADR Infrastrutture S.p.A.; ADR Tel S.p.A.; ADR Assistance S.r.l.; ADR Mobility S.r.l.; ADR Security S.r.l.; Airport Cleaning S.r.l.; Leonardo Energia S.r.l.; ADR Ventures.

A seguito dell'analisi sui sei obiettivi ambientali condotta dal Gruppo ADR, sono state individuate attività ammissibili ed allineate in riferimento all'obiettivo di "Mitigazione dei cambiamenti climatici". Invece per i restanti cinque obiettivi "Adattamento ai cambiamenti climatici", "Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine", "Transizione verso un'economia circolare", "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento", "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi", il Gruppo non ha identificato attività ammissibili.

Più nel dettaglio, per il primo obiettivo ambientale si è svolta l'analisi del contributo sostanziale (Substantial Contribution Assessment) e del Do No Significant Harm (DNSH) per ogni attività individuata e si è verificato il ri-

spetto delle garanzie minime di salvaguardia (Minimum Social Safeguards).

Infine, il Gruppo ha provveduto a definire i Key Performance Indicator (KPI) relativi al fatturato (Turnover), Spese in conto capitale (CapEx) e Spese operative (OpEx).

Con riferimento alle attività allineate alla Tassonomia, tali metriche sono state calcolate con la metodologia di seguito riportata:

- Turnover: il fatturato delle attività ammissibili allineate (numeratore) sul totale del fatturato derivante dalla gestione caratteristica del Gruppo ADR (denominatore);
- CapEx: le spese in conto capitale delle attività ammissibili allineate (numeratore) sul totale degli incrementi CapEx dell'anno (denominatore);
- OpEx: le spese operative delle attività ammissibili allineate (numeratore) sul totale delle spese relative a costi diretti non capitalizzati legati a ricerca e sviluppo, ristrutturazione di edifici, locazione a breve termine manutenzione e riparazione e ogni altra spesa diretta legata alla manutenzione quotidiana di immobili, impianti e macchinari (denominatore).

I suddetti KPI finanziari sono stati elaborati sulla base del conto economico consolidato 2023 (per il calcolo del Turnover e dell'OpEx KPI), approvato dal rispettivo organo amministrativo, e del database relativo alle spese in conto capitale (per il calcolo del CapEx KPI).

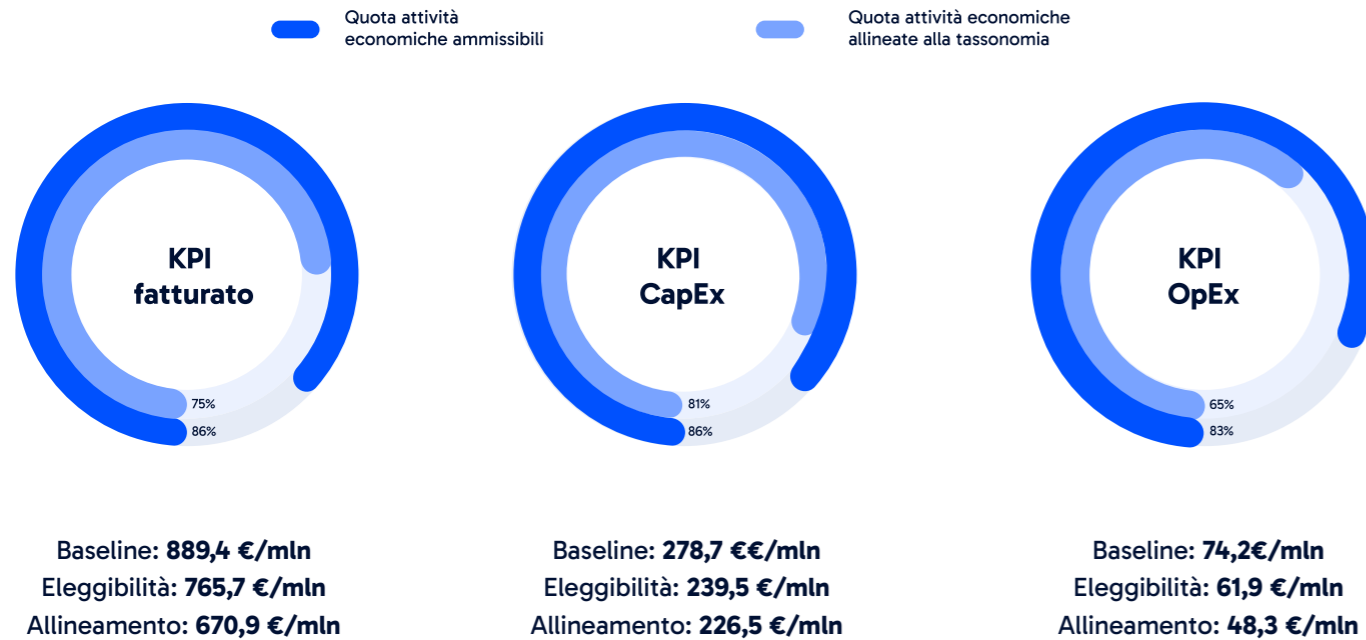
### 3. I principali risultati

Con riferimento all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico, sono riportati di seguito i principali indicatori che rappresentano il livello di allineamento delle attività del Gruppo ADR alla Tassonomia UE per il 2023:

- Il 75% del fatturato generato da ADR, pari a 670.858 mila euro, è riferito alle attività allineate alla Tassonomia;

- l'81% del totale delle spese in conto capitale, pari a 226.544 mila euro, è riferito ad attività di business allineate alla Tassonomia;
- il 65% delle spese operative è allineato rispetto al totale della tipologia di costi richiesti, pari a 48.277 mila euro.

TABELLA 1 - Sintesi dei risultati dei principali KPIs



### 4. Attività economiche ammissibili

Un'attività economica si definisce ammissibile quando è descritta negli allegati degli Atti Delegati della Tassonomia Europea, a prescindere dal fatto che tale attività soddisfi o meno i criteri di vaglio tecnico, non arrechi danno significativo agli altri obiettivi ambientali e rispetti le garanzie minime di salvaguardia, come stabilito dagli atti delegati stessi.

La mappatura delle attività economiche ammissibili effettuata per l'esercizio 2022 è stata aggiornata secondo le attività di business portate avanti nel corso

del 2023 e alla luce di alcuni chiarimenti normativi pubblicati nel corso dell'anno. Con riferimento all'allegato I relativo all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico, l'unico Atto Delegato individuato come rilevante per il business di ADR, il perimetro di ammissibilità comprende diciotto attività economiche previste dalla normativa relative all'ambito dell'energia, della fornitura di acqua, reti fognarie e trattamento dei rifiuti, dei trasporti e infine della gestione degli immobili.

TABELLA 2 - Lista delle attività economiche ammissibili e relativa descrizione delle attività svolte da ADR

Atto Delegato	Attività economiche	Descrizione delle attività svolte dal ADR
Mitigazione dei Cambiamenti Climatici	4.9 Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	Gestione dei sistemi di trasmissione e distribuzione che trasportano energia elettrica all'interno degli edifici di cui il Gruppo esercita la proprietà.
Mitigazione dei Cambiamenti Climatici	4.15 Distribuzione del teleriscaldamento/ teleraffrescamento	Gestione dell'infrastruttura per la distribuzione del teleriscaldamento e teleraffrescamento negli edifici di cui il Gruppo esercita la proprietà.
Mitigazione dei Cambiamenti Climatici	5.1 Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	Gestione del sistema di raccolta, trattamento e fornitura di acqua potabile degli edifici di cui il Gruppo esercita la proprietà.
Mitigazione dei Cambiamenti Climatici	5.3 Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	Gestione e trattamento del sistema di acque reflue degli edifici di cui il Gruppo esercita la proprietà.
Mitigazione dei Cambiamenti Climatici	5.5 Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	Gestione del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti connessi agli edifici di cui il Gruppo esercita la proprietà.
Mitigazione dei Cambiamenti Climatici	6.3 Trasporto urbano e suburbano, trasporto di passeggeri su strada	Gestione del servizio di shuttle che collega l'aeroporto di Ciampino con servizi limitrofi allo scalo.
Mitigazione dei Cambiamenti Climatici	6.4 Gestione di dispositivi di mobilità personale, ciclogistica	Acquisto di dispositivi per la mobilità personale dei PRM (Passeggeri a ridotta mobilità) all'interno dell'aeroporto.
Mitigazione dei Cambiamenti Climatici	6.13 Infrastrutture per la mobilità personale, ciclogistica	Sviluppo di infrastrutture ciclabili a collegamento dell'aeroporto di Fiumicino con le comunità locali circostanti.
Mitigazione dei Cambiamenti Climatici	6.14 Infrastrutture per il trasporto ferroviario	Gestione dell'infrastruttura "People Mover", un treno che collega il Terminal dell'Aeroporto di Fiumicino alla struttura cosiddetta "Satellite" adibita agli imbarchi.

Atto Delegato	Attività economiche	Descrizione delle attività svolte dal ADR
Mitigazione dei Cambiamenti Climatici	6.15 Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio	Gestione dell'infrastruttura adibita al trasporto su strada a zero emissioni di CO <sub>2</sub> , nel quale vengono considerati i servizi taxi, NCC, car rental e car sharing elettrici; dell'infrastruttura necessaria per il trasporto pubblico dei bus che collegano l'aeroporto con la città.
Mitigazione dei Cambiamenti Climatici	6.17 Infrastrutture aeroportuali a basse emissioni di carbonio	Manutenzione e gestione dell'infrastruttura che consente la fornitura di energia elettrica e aria condizionata agli aeromobili in sosta dove le emissioni di CO <sub>2</sub> sono pari a zero. Sono escluse le attività derivanti da infrastrutture aeroportuali in quanto non a zero emissioni di CO <sub>2</sub> . Gestione e manutenzione dell'infrastruttura per il carico, lo scarico e il trasbordo di beni.
Mitigazione dei Cambiamenti Climatici	7.2 Ristrutturazione di edifici esistenti	Attività di manutenzione straordinaria su alcuni edifici non destinati a subconcessione
Mitigazione dei Cambiamenti Climatici	7.3 Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	Attività di efficientamento energetico varie sui sedimi dei due aeroporti. Si tratta principalmente di acquisto e manutenzione di apparati per l'illuminazione ad elevata efficienza energetica.
Mitigazione dei Cambiamenti Climatici	7.4 Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici	Installazione di infrastrutture per la ricarica dei veicoli ibridi/elettrici destinate all'utilizzo dei dipendenti.
Mitigazione dei Cambiamenti Climatici	7.6 Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	Installazione e manutenzione di tecnologie per la produzione e lo stoccaggio di energie rinnovabili, quali pannelli fotovoltaici e storage elettrici.
Mitigazione dei Cambiamenti Climatici	7.7 Acquisto e proprietà di edifici	Esercizio della proprietà degli edifici in cui vengono affittati degli spazi commerciali Retail e Real Estate e gestione delle operazioni aeroportuali <sup>1</sup> .
Mitigazione dei Cambiamenti Climatici	8.1 Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse	Gestione dell'infrastruttura CED (Centro elaborazione dati) nel sedime dell'aeroporto di Fiumicino.
Mitigazione dei Cambiamenti Climatici	8.2 Soluzioni basate sui dati per la riduzione delle emissioni di gas serra	Acquisto e sviluppo di soluzioni hardware/software per il monitoraggio delle emissioni di CO <sub>2</sub> e per l'efficientamento energetico.

<sup>1</sup> Per maggiori dettagli, si faccia riferimento alla FAQ n. 158 pubblicata a dicembre 2022.

## 5.

### Attività economiche allineate

Un'attività economica si definisce allineata alla Tassonomia Europea se:

- contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più obiettivi ambientali;
- non arreca un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali;
- rispetta le garanzie minime di salvaguardia, come definite nelle linee guida OCSE per le imprese multinazionali e in coerenza con i principi guida delle Nazioni Unite su imprese, diritti umani e del lavoro.

Con riferimento alle attività economiche ammissibili, sono state svolte analisi specifiche per verificare l'allineamento di ciascuna delle attività economiche all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici, come meglio descritto nelle prossime sezioni.

Per le attività 5.1, 5.3, 7.2, 8.1 e 8.2 (Mitigazione dei Cambiamenti Climatici) identificate nel perimetro di ammissibilità, a seguito di una prima analisi dei requirement non è stato possibile procedere con la verifica, a causa delle difficoltà incontrate nel reperimento delle informazioni necessarie.

ADR si impegna ad avviare un processo di raccolta dati per poter rendicontare quanto richiesto nei futuri periodi di rendicontazione.

#### CONTRIBUTO SOSTANZIALE ALL'OBIETTIVO DI MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

##### Attività 4.9 Trasmissione e distribuzione di energia elettrica

In linea con le richieste del criterio, sono state analizzate le caratteristiche delle reti di trasmissione e distribuzione di energia elettrica gestite dal Gruppo ADR.

Nello specifico, l'infrastruttura per la trasmissione e distribuzione dell'energia è situata all'interno del territorio italiano e pertanto appartiene al sistema europeo interconnesso, vale a dire le zone di controllo interconnesse degli Stati membri, della Norvegia, della Svizzera e del Regno Unito, e i suoi sistemi subordinati. Il criterio si ritiene verificato.

##### Attività 4.15 Distribuzione di teleriscaldamento / teleraffrescamento

Il Gruppo ha analizzato, come indicato al punto 1) a) del criterio di contributo sostanziale, la definizione di teleriscaldamento e teleraffrescamento come riportata nell'articolo 2 punto 41 della Direttiva 2012/27/UE: "teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti, un sistema di teleriscaldamento o teleraffrescamento che usa per almeno il 50% energia rinnovabile, il 50% calore di scarto, il 75% calore cogenerato o il 50% una combinazione di tale energia e calore", e ne ha verificato l'applicabilità alle tecnologie adottate. Il sistema di teleriscaldamento/teleraffrescamento del Gruppo, utilizzando il 75% del calore cogenerato si dimostra conforme alle richieste del criterio.

##### Attività 5.5. Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte

ADR è dotato di un piano per l'ottimale gestione dei rifiuti, che vengono raccolti in maniera differenziata ed interamente destinati alla preparazione per il riutilizzo o il riciclaggio. Inoltre, il Gruppo si impegna a ridurre in modo sistematico la propria impronta ambientale, assicurando un utilizzo delle risorse razionale e sostenibile, realizzando infrastrutture allineate ai migliori standard internazionali di sostenibilità e sviluppando un utilizzo circolare delle risorse. Si ritiene che le azioni adottate rispettino quanto richiesto dal criterio.

##### Attività 6.3. Trasporto urbano e suburbano, trasporto di passeggeri su strada

I veicoli adibiti al trasporto aeroportuale (navette aeroportuali), che appartengono alla categoria M2/M3, sono conformi alla più recente norma EURO VI e sono ritenuti conformi al criterio di contributo sostanziale.

##### Attività 6.4 Gestione di dispositivi di mobilità personale, ciclogistica

I veicoli acquistati per la mobilità personale dei passeggeri a ridotta mobilità (PRM) sono veicoli sia a propulsione elettrica sia a propulsione fisica da parte degli operatori a supporto dei PRM. Sono perciò ritenuti conformi al criterio di contributo sostanziale.

### Attività 6.13 Infrastrutture per la mobilità personale, ciclogistica

Gli investimenti rendicontati sotto questa attività sono finalizzati alla costruzione di ciclovie e infrastrutture per la mobilità ciclabile, risultano pertanto aderenti al criterio di contributo sostanziale.

### Attività 6.14 Infrastrutture per il trasporto ferroviario

L'infrastruttura "People Mover" rientra tra le fattispecie citate dal regolamento come "infrastruttura elettrificata a terra e sottosistemi associati". Inoltre, essendo adibita all'esclusivo trasporto di passeggeri, rispetta il criterio per cui l'infrastruttura non deve essere adibita al trasporto o allo stoccaggio di combustibili fossili.

### Attività 6.15 Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio

Il criterio di contributo sostanziale dell'attività fa riferimento alle 3 macroaree di applicazione: veicoli con emissioni di CO2 dello scarico pari a zero, infrastrutture per il trasporto su strada e trasporto pubblico urbano e suburbano.

Poiché il Gruppo gestisce l'intera infrastruttura dedicata alla mobilità dei passeggeri all'interno e in parte all'esterno dell'aeroporto, come primo punto ha identificato una definizione chiara di trasporto pubblico, per poter procedere nelle analisi con la massima trasparenza. Sulla base delle valutazioni effettuate, si definisce trasporto pubblico urbano e suburbano il trasporto che prevede fermate fisse e orari prestabiliti.

A seguito di questa analisi, sono quindi considerati conformi al criterio:

- I veicoli non dedicati al trasporto pubblico come sopra definito, con emissioni di CO2 dello scarico pari a zero;
- gli autobus in quanto rispettano il criterio a prescindere dalla tipologia di alimentazione.

Si sottolinea che nessuna delle infrastrutture prese in analisi è adibita al trasporto o allo stoccaggio di combustibili fossili.

### Attività 6.17 Infrastrutture aeroportuali a basse emissioni di carbonio

Sono ritenute allineate le zone di sosta degli aeromobili del terminal di Fiumicino adibite esclusivamente alla fornitura di energia elettrica e aria pre-condizionata.

Inoltre, l'infrastruttura non è adibita al trasporto o allo stoccaggio di combustibili fossili, ed è quindi garantita la conformità al criterio di contributo sostanziale.

Non risultano conformi al criterio le aree di sosta aeromobili di Ciampino poiché si servono di GPU (ground power equipment) elettrici mobili per la ricarica dei veicoli aerei, e non sono presenti infrastrutture fisse dedicate.

Risultano inoltre aderenti al criterio l'infrastruttura e sovrastruttura dei terminal predisposta per il carico, lo scarico e il trasbordo di beni, adibita al trasbordo di merci (Area Cargo City).

### Attività 7.3 Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica

L'attività consiste nell'installazione e nella manutenzione di sorgenti luminose efficienti dal punto di vista energetico (LED). Risulta quindi verificato il criterio di vaglio tecnico.

### Attività 7.4 Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici

L'attività consiste nell'installazione, manutenzione o riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici. Risulta quindi verificato il criterio di vaglio tecnico.

### Attività 7.6 Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili

L'attività consiste nell'installazione di sistemi solari fotovoltaici, unità di accumulo di energia elettrica e altri sistemi accessori. Il criterio di vaglio tecnico risulta dunque verificato.

### Attività 7.7. Acquisto e proprietà di edifici

Con riferimento all'attività 7.7, il Gruppo ADR ha in primo luogo definito la data di costruzione degli immobili in analisi, per comprendere quale dei primi due punti alternativi del criterio di contributo sostanziale applicare. Nel rispetto di quanto indicato dalla Commissione Europea nelle FAQs pubblicate a dicembre 2020, per l'applicazione del criterio si intende come data di costruzione la data di ricezione del permesso di costruzione dell'immobile (FAQ n.143). Sulla base delle considerazioni di cui sopra, gli edifici oggetto dell'analisi risultano appartenenti alle categorie "edifici costruiti prima del 31 dicembre 2020".

Successivamente, è stata svolta un'analisi per determinare quali edifici rientrassero nel primo 15% del parco

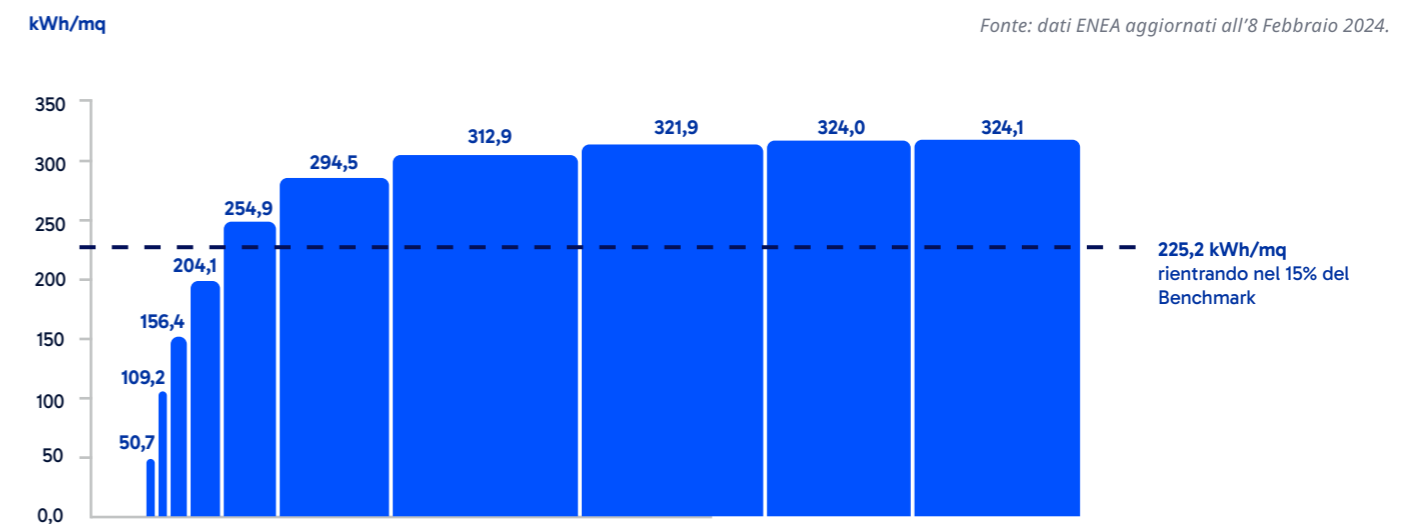
immobiliare nazionale in termini di fabbisogno di energia primaria operativo.

Con riferimento ai dati disponibili relativi ai consumi medi nazionali degli edifici certificati con APE all'interno del Sistema Informativo sugli Attestati di Prestazione Energetica (SIAPE) predisposto da ENEA (<https://siape.enea.it/>), sono stati analizzati i dati di circa 700.000 edifici di tipo non residenziale. Alla luce del campionamento degli edifici con APE e del relativo consumo medio al mq, è stata individuata la soglia di

254,9 kWh/mq come soglia per la verifica di allineamento. Sulla base di questa soglia, sono stati comparati i consumi energetici per metro quadro consuntivi degli edifici del Gruppo.

Dalle analisi condotte, il Terminal di Fiumicino, che risulta il più rilevante in termini di peso delle attività ammissibili, è considerato conforme al criterio in quanto rientra nella soglia identificata con un consumo 2023 pari a 225,5 kWh/mq.

Distribuzione APE edifici non residenziali ITALIA



Per il Terminal di Ciampino, al contrario, il criterio risulta non superato in quanto il valore del consumo energetico medio effettivo per metro quadro, calcolabile solamente in maniera complessiva con riferimento all'intero sedime, non permette di effettuare valutazioni

univoche sui singoli edifici.

Per quanto riguarda invece le considerazioni sul resto del parco immobiliare di Aeroporti di Roma, si sono enucleati ai fini di questa analisi anche gli edifici:

Edificio	Consumo	Allineamento
Cargo City	65,97 kWh/mq	Si
Torre Uffici 1	145,21 kWh/mq	Si
Torre Uffici 2	326,03 kWh/mq	No

Infine, con riferimento al terzo requisito "Nel caso di un edificio non residenziale di grandi dimensioni [...] esso è gestito in modo efficiente attraverso il monitoraggio e la valutazione della prestazione energetica", il Gruppo

adotta un sistema di monitoraggio e valutazione della prestazione energetica, che permette quotidianamente la gestione energetica efficiente degli edifici del parco immobiliare.

## CRITERI DO NOT SIGNIFICANT HARM (DNSH)

Di seguito, sono presentati i criteri DNSH applicabili alle attività economiche in analisi. Le valutazioni effettuate sono svolte rispetto ai due siti di interesse, l'aeroporto di Fiumicino e l'aeroporto di Ciampino, dove vengono condotte le attività ammissibili

### Adattamento al cambiamento climatico

Tutte le attività analizzate, che contribuiscono all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico, richiedono che venga effettuata una valutazione del rischio climatico fisico ai sensi dell'Appendice A del Regolamento Delegato sul clima.

Il Gruppo ADR ha svolto nel 2023 per ciascuno dei siti in analisi, un'attività di Climate Change Risk Assessment sui rischi fisici significativi. È stata sviluppata una metodologia di Climate Change Risk Analysis (CCRA) coerente con le best practice di riferimento (i.e. linee guida ICAO e ISO 14091 "Adaptation to climate change – Guidelines on vulnerability, impacts and risk assessment") e integrato nell'Enterprise Risk Model (ERM), che identifica e valuta i rischi climatici (fisici e di transizione) che interessano in concreto l'attività economica e la vulnerabilità degli asset.

Grazie a questa analisi sono stati identificati i rischi impattanti per entrambi gli aeroporti, ne è stato quantificato il potenziale impatto e ne sono state declinate soluzioni di adattamento e mitigazione, includendo anche quelle già in essere, permettendo così di ritenere verificato il criterio DNSH.

Maggiori informazioni su questa analisi possono essere trovate nella sezione 3.3 della Relazione Annuale Integrata (RAI) 2023.

Il Gruppo si impegna, per i futuri periodi di rendicontazione, a consolidare analisi e arricchire i piani di mitigazione degli impatti dei rischi climatici identificati.

### Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Il criterio DNSH è stato verificato con riferimento alle attività 4.15, 6.13, 6.14, 6.15, e 6.17.

Il Gruppo ADR ha effettuato una Valutazione d'impatto ambientale (VIA) conformemente alle Direttive UE sui siti di Ciampino e Fiumicino, entrambe previste

in correlazione con i piani di sviluppo aeroportuali. La valutazione effettuata ha preso in considerazione anche i rischi e la gestione dei corpi idrici e dell'impatto ambientale in materia di protezione della biodiversità e degli ecosistemi.

Le attività svolte dal Gruppo sono ritenute sufficienti per la verifica di conformità con le richieste del criterio DNSH.

### Transizione verso un'economia circolare

#### Attività 4.9, 4.15

Il Gruppo presenta un piano per la gestione dei rifiuti che garantisce il massimo riutilizzo o riciclaggio al termine del ciclo di vita conformemente alla gerarchia dei rifiuti che garantisce conformità con il criterio DNSH.

#### Attività 5.5

Nel processo di raccolta e gestioni di rifiuti, questi sono raccolti in maniera differenziata e non sono mischiati negli impianti di stoccaggio e trasferimento con altri rifiuti o materiali con proprietà diverse, in linea con le richieste del relativo criterio.

#### Attività 6.3

Sia nella fase di utilizzo che a fine vita dei veicoli vengono rispettate le gerarchie dei rifiuti e recuperati i rifiuti secondo la normativa vigente.

#### Attività 6.13, 6.14, 6.15 e 6.17

Poiché le attività 6.14, 6.15 e 6.17 non prevedono la presenza di rifiuti da costruzione e demolizione, il criterio DNSH relativo all'obiettivo di Transizione verso un'economia circolare si ritiene non applicabile.

Per l'attività 6.13 la totalità dei rifiuti recuperabili è preparata per il recupero. Vengono inoltre rispettate le vigenti normative in ambito di gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

Per l'attività 6.14 risulta non applicabile in quanto la previsione riguardo la popolazione colpita da rumore e vibrazione, in quanto l'infrastruttura insiste unicamente all'interno del sedime aeroportuale, privo di zone abitate.

### Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

#### Attività 4.9

Il criterio DNSH sull'inquinamento relativo all'attività 4.9 fa specifico riferimento alle linee ad alta tensione fuori terra e richiede che non vengano utilizzati policlorobifenili. Poiché l'infrastruttura gestita dal Gruppo ADR

per la trasmissione e distribuzione di energia elettrica presenta esclusivamente linee sottoterra, il criterio risulta non applicabile. Inoltre, non essendo utilizzati policlorobifenili, il criterio si ritiene verificato.

#### Attività 4.15

Parte dell'impiantistica accessoria utilizzata dal Gruppo risulta essere antecedente, in termini di installazione, al periodo di applicazione della direttiva 2009/125/CE al netto degli impianti di cogenerazione base. Durante il processo di acquisto viene tenuta in considerazione la presenza di migliori tecnologie disponibili sul mercato per tutti i nuovi impianti. A valle delle considerazioni di cui sopra, si ritiene che l'impiantistica sia conforme alle richieste e che le scelte per nuove tecnologie siano allineate a quanto richiesto dal criterio.

#### Attività 6.13, 6.14, 6.15 e 6.17

Per le attività relative al settore dei trasporti, vengono adottate misure per la mitigazione di rumore e vibrazioni, se necessario. Inoltre, essendo adottate anche misure per la riduzione del rumore, delle vibrazioni e delle polveri durante i lavori di manutenzione, il criterio si ritiene verificato.

#### Attività 7.3

Trattandosi solo di apparecchiature per l'illuminazione efficiente (LED) il criterio risulta non applicabile.

### Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Le attività 4.9, 4.15, 6.13, 6.14, 6.15, 6.17 presentano il criterio DNSH che fa riferimento all'Appendice D, pertanto è stata svolta un'analisi di verifica trasversale. Si faccia riferimento a quanto riportato nel criterio relativo all'uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine sopra presentato.

Inoltre, per l'attività 6.15 sono stati verificati i piani per i servizi di manutenzione della vegetazione e per il diserbo stradale, che prevedono misure di gestione delle specie invasive e la salvaguardia di eventuale fauna selvatica sui siti, che rispettano quanto dichiarato dalla seconda parte del criterio.

### GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA

Il Gruppo ADR ha verificato il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia sociale, con particolare riferimento all'allineamento dei propri processi alle Linee

guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, ai Principi Guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e alla Carta Internazionale dei diritti umani.

La verifica della propria compliance rispetto ai temi relativi a diritti umani e diritti dei lavoratori, corruzione, tassazione e concorrenza leale, è da intendersi come applicabile a tutte le attività economiche di ADR. L'analisi è stata condotta considerando l'adeguatezza dei processi del Gruppo nell'identificare e prevenire possibili impatti negativi sulle quattro aree, considerando anche l'eventuale efficacia di azioni di mitigazione:

- **Rispetto dei diritti umani (inclusi i diritti dei lavoratori)**

In linea con i Principi relativi ai Diritti Umani del Global Compact delle Nazioni Unite a cui aderisce, ADR si impegna a promuovere e rispettare i diritti umani e ad assicurarsi di non essere complice in eventuali abusi.

ADR considera il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia sulla base dell'applicazione del Codice Etico, delle Policy Anticorruzione e di altri processi in essere in tutta la propria catena del valore.

Nello specifico:

- il Codice Etico riconosce come imprescindibile il rispetto delle tematiche connesse alla sostenibilità ed ai diritti umani sia da parte delle società controllate sia delle controparti;
- sono previsti esplicitamente nei capitolati d'appalto l'accettazione del Codice Etico nei contratti con i fornitori e l'impegno dei fornitori ad applicare le linee guida nei rapporti con altri subfornitori;
- è stata promulgata nel corso del 2022 una specifica Policy sui Diritti Umani che mira ad aumentare la consapevolezza e garantire il rispetto dei diritti umani nell'ambito della sfera del Gruppo ADR e della sua catena del valore. A tal fine si intende integrare un modello di due diligence che permetta di identificare, prevenire, mitigare e affrontare gli impatti negativi sui diritti umani in maniera più puntuale. All'interno di questo quadro, si rammenta che sul sito [www.adr.it](http://www.adr.it) è presente il canale "ADR Group Whistleblowing" che indirizza alla piattaforma dedicata di raccolta segnalazioni che consta nel principale strumento

destinato a dipendenti o terze parti interessate a segnalare e fare richieste su possibili rischi o violazioni anche in ambito diritti umani;

- è stato avviato nel 2022 un programma di valutazione e qualifica dei propri fornitori attivi che include parametri ESG e nello specifico il tema dei diritti umani.

- **Anticorruzione**

Il Gruppo ha adottato politiche, sistemi di gestione, misure e programmi per garantire l'etica e la conformità nella lotta alla corruzione, con riferimento principale alla Policy Anticorruzione, al Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione secondo lo standard internazionale ISO 37001:2016 e al Codice Etico. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione 4.4 Etica e Compliance per quanto concerne la gestione interna della tematica, e alla sezione 5.9.3 Supply Chain per la verifica dei criteri anticorruzione verso i fornitori.

- **Tassazione**

Il Gruppo ADR, che aderisce ad un regime di adempimento collaborativo, svolge le proprie attività aziendali in maniera conforme alle leggi ed ai

regolamenti in materia fiscale, aderendo al regime fiscale di adempimento collaborativo. La Strategia Fiscale del Gruppo ADR, approvata nel 2019, definisce gli obiettivi ed i principi adottati nella gestione della fiscalità ed è finalizzato all'implementazione di un sistema di controllo interno del rischio fiscale (Tax Control Framework), che sia pienamente rispondente agli standard internazionali, condivisi in seno all'OCSE e fatti propri dall'Amministrazione Finanziaria italiana.

- **Competizione leale**

ADR, che opera in un mercato particolarmente regolamentato e non concorrenziale, svolge le proprie attività in modo conforme a tutte le leggi vigenti in materia di concorrenza leale e richiede il rispetto delle procedure a salvaguardia della concorrenza da parte di tutti i dipendenti. Inoltre, la procedura di selezione dei fornitori incentiva la a incentivare la libera concorrenza.

Infine, si segnala che ADR non è stato condannato per violazione del diritto del lavoro o dei diritti umani, corruzione e tassazione e non è stato coinvolto in alcun caso trattato da un National Contact Point (NCP) dell'OCSE, né è stato interrogato dal Business and Human Rights Resource Center (BHRRC).

## 6. Processo di calcolo degli indicatori e informazioni di contesto

### Fatturato

Il turnover ammissibile/allineato alla tassonomia è calcolato come la parte del fatturato netto derivante da prodotti e servizi associati alle attività economiche ammissibili/allineate alla tassonomia (numeratore) divisa per il fatturato netto (denominatore) del Gruppo al 31.12.2023. I dati sono stati elaborati a partire dal Profit & Loss Statement di Gruppo consolidato al 2023, in conformità allo IAS 1.82(a).

Il numeratore del KPI turnover è costituito dai ricavi netti associati alle attività del Gruppo connessi ad attività ammissibili/allineate. In linea generale, dove possibile, le singole attività economiche sono state ricondotte ai relativi ricavi, al fine di garantire un elevato livello di chiarezza e trasparenza nelle informazioni rendicontate e di evitare doppi conteggi.

In alcuni casi, non è stato possibile effettuare tale riconduzione, e si è quindi fatto ricorso a delle approssimazioni, applicando un approccio conservativo e prudentiale.

Nello specifico:

- Per l'attività 6.15 relativa alle infrastrutture di parcheggio, la quota di fatturato allineata è stata stimata considerando la % di stalli dotati di infrastrutture di ricarica sul totale degli stalli;
- per l'attività 6.17 relativa alle infrastrutture aeroportuali a basse emissioni di carbonio, la quota di fatturato allineata è stata stimata considerando le sole piazzole adibite alla fornitura di energia elettrica e aria condizionata agli aeromobili in sosta;
- per l'attività 7.7 relativa all'acquisto e alla proprietà di edifici, è stata stimata la percentuale dei ricavi derivanti da attività real estate considerando i metri quadri degli edifici allineati come descritti nella sezione precedente, in relazione ai metri quadri del parco immobiliare totale e dello scalo.

Per quanto riguarda le informazioni contestuali relative alla variazione dei KPI di ammissibilità e di allineamento si può fare riferimento alla sezione 5.2 (Performance economica, patrimoniale e finanziaria) della Relazione Annuale Integrata (RAI) 2023.

### Spese in conto capitale (CapEx)

Il KPI relativo alle spese in conto capitale allineate alla tassonomia (CapEx) è stato calcolato come la proporzione di CapEx connesse alle attività ammissibili/allineate (numeratore) rispetto alla totalità degli incrementi agli attivi materiali e immateriali dell'esercizio (denominatore)<sup>2</sup> del Gruppo. Il denominatore del KPI CapEx è costituito dagli incrementi agli attivi materiali e immateriali verificatisi durante l'esercizio e considerati prima dell'ammortamento, della svalutazione e di rivalutazioni e dagli incrementi agli attivi materiali e immateriali derivanti da aggregazioni aziendali.

La quota di CapEx ammissibile/ allineata include:

- Spese in conto capitale relative ad attivi o processi associati ad attività economiche ammissibili/allineate alla tassonomia;
- spese in conto capitale relative all'acquisto di prodotti derivanti da attività economiche ammissibili alla tassonomia e a singole misure che consentono alle attività del Gruppo di raggiungere basse emissioni di carbonio o di conseguire riduzioni dei gas a effetto serra.

La riconduzione delle attività economiche ammissibili / allineate agli investimenti del Gruppo è stata effettuata a partire dal Database consolidato Capex al 31.12.2023. Le approssimazioni prudentiali applicate al calcolo degli investimenti riprendono le analisi condotte sul Fatturato.

Per quanto riguarda le informazioni contestuali relative alla variazione dei KPI di ammissibilità e di allineamento si può fare riferimento alla sezione 5.3 (Asset e investimenti) della Relazione Annuale Integrata (RAI) 2023.

<sup>2</sup> Rispetto alla totalità degli CapEx rimangono esclusi quindi i cosiddetti "interventi di rinnovo", cfr. sezione 5.3.1, Relazione Annuale Integrata (RAI) 2023



## Spese operative (OpEx)

Le spese operative allineate alla tassonomia (OpEx) sono calcolate come il rapporto tra i costi ammissibili / allineate diretti non capitalizzati per ricerca e sviluppo, ristrutturazione degli edifici, affitto a breve termine, manutenzione e riparazione e qualsiasi altra spesa diretta relativa alla manutenzione di immobili, impianti e macchinari (numeratore) rispetto alle Opex totali relative alle categorie di cui sopra (denominatore) del Gruppo<sup>3</sup>. I dati sono stati elaborati a partire dal Profit & Loss Statement di Gruppo consolidato al 2023, in conformità allo IAS 1.82(a).

Sono state considerate allineate/ammissibili le spese operative direttamente connesse ad attività economi-

che ammissibili/allineate alla tassonomia.

Le approssimazioni prudenziali applicate al calcolo delle OpEx riprendono le analisi condotte sul Fatturato.

La maggior parte delle spese operative considerate fanno riferimento all'ambito della manutenzione e della riparazione, mentre non sono state sostenute nel 2023 spese operative di ricerca e sviluppo e i costi relativi a misure di ristrutturazione di edifici e di locazione a breve termine, in considerazione del business del Gruppo.

La variazione del KPI rispetto all'anno precedente è dovuta unicamente alla natura dei costi sostenuti durante il 2023, in quanto il perimetro d'eleggibilità è rimasto lo stesso a quello dell'anno precedente.

**TABELLA 3** - Scomposizione quantitativa del numeratore allineato del KPI OpEx

Tipologia di spesa	OpEx (€/000)
Manutenzione e riparazione	30.101
Altre spese dirette connesse alla manutenzione quotidiana di immobili, impianti e macchinari	18.176
<b>TOTALE</b>	<b>48.277</b>

<sup>3</sup> La componente di costi del personale di quanto sopra descritto è stata, per questi fini, stimata utilizzando una proxy basata sul costo del personale standard e sui full time equivalent (FTE) delle strutture aziendali considerate nell'analisi. L'utilizzo di questa proxy si è rivelato necessario a causa della tipologia di aggregazioni contabili presenti nel Profit & Loss Statement di Gruppo consolidato.

## 7. Sviluppi futuri

Le attività ad oggi non incluse nell'analisi risultano non contemplate dalla Tassonomia UE, ma il perimetro di attività ammissibili potrebbe subire variazioni nei futuri periodi di rendicontazione. Pertanto, il Gruppo ADR monitora con grande attenzione gli aggiornamenti normativi che saranno implementati nei futuri periodi di rendicontazione.

Il Gruppo si impegna ad integrare e migliorare il processo di riconciliazione delle attività economiche con le voci contabili, potenziando risorse e modelli di calcolo per permettere una rendicontazione analitica di ricavi, investimenti e costi operativi specifici, e per garantire massima trasparenza nel processo di calcolo dei KPIs.

Nell'ottica di garantire una corretta e veritiera rappresentazione delle informazioni relative alle analisi di eleggibilità e allineamento delle proprie attività eco-

nomiche alla Tassonomia Europea, il Gruppo ADR ha deciso, con un anno di anticipo rispetto agli obblighi normativi, di sottoporre già quest'anno il prospetto della Tassonomia Europea al vaglio di un revisore, attraverso una limited assurance. Il Gruppo si impegna infatti a produrre e veicolare informazioni attendibili e precise, con il fine ultimo di scongiurare pericoli di greenwashing e di fornire ai mercati e al pubblico rendicontazioni veritiere che possano dimostrare l'impegno di ADR nel perseguire lo sviluppo sostenibile delle proprie infrastrutture aeroportuali.

ADR si impegna inoltre ad integrare ulteriormente le analisi condotte sui criteri di allineamento, al fine di avere le informazioni necessarie per la verifica dei criteri per ogni attività economica e per ottenere delle verifiche più dettagliate lungo l'intera catena di fornitura, dove necessario.



## 8. La disclosure quantitativa

TABELLA 4 - KPI Fatturato

Attività economiche	Codici	Fatturato assoluto (€/000)	Quota di fatturato %	Criterio per il contributo sostanziale						Criteri per "non arrecare un danno significativo"						Garanzie minime di salvaguardia S/N	Quota di fatturato, anno N-1 %	Categoria (attività abilitante) A	Categoria (attività di transizione) T
				Mitigazione del cambiamento climatico %	Adattamento al cambiamento climatico %	Acqua e risorse marine %	Pollution %	Economia circolare %	Biodiversità ed ecosistemi %	Mitigazione del cambiamento climatico S/N	Adattamento al cambiamento climatico S/N	Acque e risorse marine S/N	Pollution S/N	Economia Circolare S/N	Biodiversità ed ecosistemi S/N				
<b>A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																			
<b>A.1. ATTIVITÀ ECOSOSTENIBILI (ALLINEATE ALLA TASSONOMIA)</b>																			
Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	CCM 4.9	1.033	0,1%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	S		S	S	S	S	0,1%	A		
Distribuzione del teleriscaldamento/ teleraffrescamento	CCM 4.15	0	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	S	S	S		S	S	0,4%			
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	CCM 5.5	1.095	0,1%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	S			S	S	0,2%				
Trasporto urbano e suburbano, trasporto di passeggeri su strada	CCM 6.3	110	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	S		S	S	S	0,0%	A			
Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio	CCM 6.15	386	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	S	S	S	S	S	0,4%	A			
Infrastrutture aeroportuali a basse emissioni di carbonio	CCM 6.17	5.180	0,6%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	S	S	S	S	S	0,4%		T		
Acquisto e proprietà di edifici	CCM 7.7	663.054	74,6%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	S				S	69,4%				
<b>Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)</b>		<b>670.858</b>	<b>75,4%</b>	<b>75,4%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>70,9%</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,6%</b>		
Di cui abilitanti		<b>1.529</b>	<b>0,2%</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>0,5%</b>	<b>A</b>			
Di cui di transizione		<b>5.180</b>	<b>0,6%</b>	<b>100%</b>						<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>0,4%</b>		<b>T</b>		
<b>A.2 ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA MA NON ECOSOSTENIBILI (ATTIVITÀ NON ALLINEATE ALLA TASSONOMIA)</b>																			
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	CCM 5.1	439	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%						0,1%				
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	CCM 5.3	278	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%						0,1%				
Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio	CCM 6.15	47.053	5,3%	100%	0%	0%	0%	0%	0%						n/a				
Infrastrutture aeroportuali a basse emissioni di carbonio	CCM 6.17	1.627	0,2%	100%	0%	0%	0%	0%	0%						0,2%				
Acquisto e proprietà di edifici	CCM 7.7	45.430	5,1%	100%	0%	0%	0%	0%	0%						6,0%				
<b>Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate) (A.2)</b>		<b>94.827</b>	<b>10,7%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>						<b>6,4%</b>				
<b>Totale (A.1+A.2)</b>		<b>765.685</b>	<b>86,1%</b>	<b>75,5%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>						<b>77,3%</b>				
<b>B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																			
<b>Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)</b>		<b>123.721</b>	<b>13,9%</b>																
<b>TOTALE (A+B)</b>		<b>889.407</b>	<b>100,0%</b>																

TABELLA 5 - KPI CapEx

Attività economiche	Codici	Fatturato assoluto (€/000)	Quota di fatturato %	Criterio per il contributo sostanziale						Criteri per “non arrecare un danno significativo”						Garanzie minime di salvaguardia S/N	Quota di fatturato, anno N-1 %	Categoria (attività abilitante) A	Categoria (attività di transizione) T
				Mitigazione del cambiamento climatico %	Adattamento al cambiamento climatico %	Acqua e risorse marine %	Pollution %	Economia circolare %	Biodiversità ed ecosistemi %	Mitigazione del cambiamento climatico S/N	Adattamento al cambiamento climatico S/N	Acque e risorse marine S/N	Pollution S/N	Economia Circolare S/N	Biodiversità ed ecosistemi S/N				
<b>A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																			
<b>A.1. ATTIVITÀ ECOSOSTENIBILI (ALLINEATE ALLA TASSONOMIA)</b>																			
Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	CCM 4.9	499	0,2%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	S		S	S	S	S	1,4%	A		
Distribuzione del teleriscaldamento/ teleraffrescamento	CCM 4.15	2.216	0,8%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	S	S	S		S	S	1,5%			
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	CCM 5.5	50	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	S			S	S	n/a				
Trasporto urbano e suburbano, trasporto di passeggeri su strada	CCM 6.3	1.912	0,7%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	S		S	S	S	n/a			T	
Gestione di dispositivi di mobilità personale, ciclogistica	CCM 6.4	401	0,1%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	S			S	S	0,0%				
Infrastrutture per la mobilità personale, ciclogistica	CCM 6.13	41	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	S	S	S	S	S	n/a	A			
Infrastrutture per il trasporto ferroviario	CCM 6.14	234	0,1%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	S	S	S	S	S	0,7%	A			
Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio	CCM 6.15	413	0,1%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	S	S	S	S	S	1,4%	A			
Infrastrutture aeroportuali a basse emissioni di carbonio	CCM 6.17	1.618	0,6%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	S	S	S	S	S	0,2%	A			
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	CCM 7.3	505	0,2%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	S		S		S	0,1%	A			
Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	CCM 7.4	908	0,3%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	S				S	0,0%	A			
Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	CCM 7.6	18.685	6,7%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	S				S	1,0%	A			
Acquisto e proprietà di edifici	CCM 7.7	199.062	71,4%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	S				S	66,1%				
<b>CapEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)</b>		<b>226.544</b>	<b>81,3%</b>	<b>81,3%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>72,4%</b>	<b>8,2%</b>	<b>0,7%</b>	
Di cui abilitanti		<b>22.902</b>	<b>8,2%</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>4,8%</b>	<b>A</b>		
Di cui di transizione		<b>1.912</b>	<b>0,7%</b>	<b>100%</b>						<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>0,0%</b>		<b>T</b>	
<b>A.2 ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA MA NON ECOSOSTENIBILI (ATTIVITÀ NON ALLINEATE ALLA TASSONOMIA)</b>																			
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	CCM 5.1	247	0,1%	100%											n/a				
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	CCM 5.3	285	0,1%	100%											1%				
Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio	CCM 6.15	4.819	1,7%	100%											n/a				
Infrastrutture aeroportuali a basse emissioni di carbonio	CCM 6.17	1.913	0,7%	100%											0%				
Ristrutturazione di edifici esistenti	CCM 7.2	-198.099	-71,1%	100%											0%				
Acquisto e proprietà di edifici	CCM 7.7	203.361	73,0%	100%											3%				
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse	CCM 8.1	243	0,1%	100%											1%				
Soluzioni basate sui dati per la riduzione delle emissioni di gas serra	CCM 8.2	233	0,1%	100%											0%				
<b>CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate) (A.2)</b>		<b>13.002</b>	<b>4,7%</b>	<b>4,7%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>						<b>5%</b>				
<b>Totale (A.1+A.2)</b>		<b>239.545</b>	<b>86,0%</b>	<b>86,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>						<b>77,6%</b>				
<b>B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																			
<b>Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)</b>		<b>39.132</b>	<b>14,0%</b>																
<b>TOTALE (A+B)</b>		<b>278.677</b>	<b>100%</b>																

TABELLA 6 - KPI OpEx

Attività economiche	Codici	Fatturato assoluto (€/000)	Quota di fatturato %	Criterio per il contributo sostanziale						Criteri per “non arrecare un danno significativo”						Garanzie minime di salvaguardia S/N	Quota di fatturato, anno N-1 %	Categoria (attività abilitante) A	Categoria (attività di transizione) T
				Mitigazione del cambiamento climatico %	Adattamento al cambiamento climatico %	Acqua e risorse marine %	Pollution %	Economia circolare %	Biodiversità ed ecosistemi %	Mitigazione del cambiamento climatico S/N	Adattamento al cambiamento climatico S/N	Acque e risorse marine S/N	Pollution S/N	Economia Circolare S/N	Biodiversità ed ecosistemi S/N				
<b>A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																			
<b>A.1. ATTIVITÀ ECOSOSTENIBILI (ALLINEATE ALLA TASSONOMIA)</b>																			
Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	CCM 4.9	9.350	12,6%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	S		S	S	S	S	11,5%	A		
Distribuzione del teleriscaldamento/ teleraffrescamento	CCM 4.15	10.454	14,1%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	S	S	S		S	S	12,6%			
Infrastrutture per il trasporto ferroviario	CCM 6.14	0	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	S	S	S	S	S	S	2,0%	A		
Infrastrutture aeroportuali a basse emissioni di carbonio	CCM 6.17	1.370	1,8%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	S	S	S	S	S	S	1,5%	A		
Acquisto e proprietà di edifici	CCM 7.7	27.103	36,5%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	S				S	S	33,8%			
<b>OpEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)</b>		<b>48.277</b>	<b>65,1%</b>	<b>65,1%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>61,4%</b>	<b>14,4%</b>	<b>0,0%</b>	
Di cui abilitanti		<b>10.720</b>	<b>14,4%</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>15,0%</b>	<b>A</b>		
Di cui di transizione		<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>100%</b>												<b>0,0%</b>		<b>T</b>	
<b>A.2 ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA MA NON ECOSOSTENIBILI (ATTIVITÀ NON ALLINEATE ALLA TASSONOMIA)</b>																			
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	CCM 5.3	3.211	4,3%	100%	0%	0%	0%	0%	0%							3,8%			
Infrastrutture aeroportuali a basse emissioni di carbonio	CCM 6.17	250	0,3%	100%	0%	0%	0%	0%	0%							0,2%			
Acquisto e proprietà di edifici	CCM 7.7	10.164	13,7%	100%	0%	0%	0%	0%	0%							20,0%			
<b>OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate) (A.2)</b>		<b>13.625</b>	<b>18,4%</b>	<b>18,4%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>							<b>24,0%</b>			
<b>Totale (A.1+A.2)</b>		<b>61.903</b>	<b>83,4%</b>	<b>83,4%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>							<b>85,4%</b>			
<b>B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																			
<b>OpEx delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)</b>		<b>12.293</b>	<b>16,6%</b>																
<b>TOTALE (A+B)</b>		<b>74.196</b>	<b>100%</b>																

**TABELLA 7** - Scomposizione KPI Fatturato

	Quota di fatturato/Fatturato totale	
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	75%	86%
CCA	0%	0%
WTR	0%	0%
CE	0%	0%
PPC	0%	0%
BIO	0%	0%

**TABELLA 8** - Scomposizione KPI CapEx

	Quota di CapEx/CapEx totali	
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	81%	86%
CCA	0%	0%
WTR	0%	0%
CE	0%	0%
PPC	0%	0%
BIO	0%	0%

**TABELLA 9** - Scomposizione KPI OpEx

	Quota di OpEx/OpEx totali	
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	65%	83%
CCA	0%	0%
WTR	0%	0%
CE	0%	0%
PPC	0%	0%
BIO	0%	0%

**TABELLA 10** - Attività legate al nucleare e ai gas fossili

Attività legate all'energia nucleare	
L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la ricerca, lo sviluppo, la dimostrazione e la realizzazione di impianti innovativi per la generazione di energia elettrica che producono energia a partire da processi nucleari con una quantità minima di rifiuti del ciclo del combustibile.	NO
L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione e l'esercizio sicuro di nuovi impianti nucleari per la generazione di energia elettrica o calore di processo, anche a fini di teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno, e miglioramenti della loro sicurezza, con l'ausilio delle migliori tecnologie disponibili.	NO
L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso l'esercizio sicuro di impianti nucleari esistenti che generano energia elettrica o calore di processo, anche per il teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno a partire da energia nucleare, e miglioramenti della loro sicurezza.	NO
Attività legate ai gas fossili	
L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione o la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	NO
L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione combinata di calore/freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	NO
L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione di calore che producono calore/freddo utilizzando combustibili gassosi fossili.	NO

## 9. Relazione della Società di Revisione sul Prospetto della proporzione delle attività ecosostenibili (Art.8 Regolamento UE 2020/852)



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Curtatone, 3  
00185 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

### Relazione della società di revisione indipendente sul Prospetto delle attività considerate ecosostenibili (art.8 Regolamento UE 2020/852)

Al Consiglio di Amministrazione di  
Aeroporti di Roma S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement"), a titolo volontario, dell'allegato prospetto denominato "Prospetto della proporzione delle attività ecosostenibili (art.8 Regolamento UE 2020/852)", inclusivo della relativa "Nota Metodologica" esplicativa (di seguito il "Prospetto") del Gruppo Aeroporti di Roma (di seguito anche il "Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

#### Responsabilità degli Amministratori di Aeroporti di Roma S.p.A. per il Prospetto

Gli Amministratori sono responsabili per la selezione e la definizione dei criteri da utilizzare per la redazione del Prospetto.

Gli Amministratori di Aeroporti di Roma S.p.A. sono responsabili della redazione del Prospetto in conformità ai criteri illustrati nella "Nota Metodologica".

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Prospetto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

#### Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

#### Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione sul Prospetto. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 10.415.500,00 i.v.  
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi  
e Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512867  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Vitor Pisani, 25  
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo Aeroporti di Roma  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2023

Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Prospetto non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Prospetto si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale di Aeroporti di Roma S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Prospetto, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure :

- analisi e comprensione dei criteri adottati da parte delle Società del Gruppo al fine di identificare le attività economiche e le modalità secondo le quali le stesse siano state associate ad attività economiche considerate ecosostenibili;
- analisi critica della descrizione dei criteri illustrati nella "Nota Metodologica";
- comprensione del processo che sottende all'elaborazione e alla predisposizione delle informazioni quantitative incluse nel Prospetto e alle relative modalità di calcolo;
- svolgimento di alcune limitate attività di verifica, su base campionaria, volte ad accertare che le informazioni quantitative incluse nel Prospetto siano state predisposte in conformità alle modalità ed ai criteri indicati dalla Società ed oggetto delle analisi di cui al punto precedente;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario utilizzati al fine del calcolo delle informazioni quantitative e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- ottenimento della lettera di attestazione.

#### Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Prospetto del Gruppo Aeroporti di Roma relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri descritti nella "Nota Metodologica".

Roma, 27 marzo 2024

KPMG S.p.A.

Marco Maffei  
Socio



## **Aeroporti di Roma S.p.A.**

Sede legale:

Via Pier Paolo Racchetti 1  
00054 Fiumicino (RM)

P. IVA: 06572251004

Codice fiscale e Registro  
delle Imprese di Roma:  
13032990155

Capitale sociale:

Euro 62.224.743,00 i.v.

“Società soggetta a direzione  
e coordinamento di Mundys S.p.A.”

[aeroportidiroma@adr.it](mailto:aeroportidiroma@adr.it)  
[www.adr.it](http://www.adr.it)